



**Arcidiocesi di Torino
Caritas Diocesana**

via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO

☎ 011.5156.350 Fax ☐ 011.5156.359

www.caritas.torino.it

e-mail: caritas@diocesi.torino.it

Prot. C/021

Torino, 4 luglio 2022

Carissimi,

stiamo affacciandoci al periodo estivo in cui potremo anche prenderci un po' cura della nostra persona e delle nostre famiglie, per poter nuovamente riempire il cuore della Parola di Vita, della pazienza celeste, della misericordia e della forza che ci permetteranno di affrontare ancora le sfide che i fratelli più poveri ci offrono. Vi auguro una buona estate, rinnovando ancora una volta il ringraziamento per la testimonianza di gratuità e dedizione che offrite quotidianamente. In un mondo in cui nulla si fa per nulla, voi siete l'eccezione che fa aumentare di molto l'umanità circolante nei nostri territori. Lo sappiamo bene: *l'amore di Cristo ci spinge* a farci offerta come Lui si è donato a noi amandoci *fino alla fine*. Da piccoli discepoli lasciamo che Lui si specchi in noi e tutti vedano Lui nel nostro "sì" quotidiano.

Non sappiamo cosa ci riserverà l'autunno. Le previsioni non sembrano essere molto rosee soprattutto in riferimento alle ripercussioni che la pandemia - al momento un po' nascosta sotto il tappeto come la polvere in casa - e la tensione bellica hanno già iniziato a generare. Certamente dovremo essere capaci di anticipare le questioni per agire, il più possibile, preventivamente. Per questo, farsi capaci di tenere l'occhio attento ai dati che noi stessi rileviamo ad esempio con il sistema informativo *Matriosca*, diventa una strategia importante per la qualità del nostro servizio concreto e quotidiano. Vi faccio un esempio: nei primi sei mesi del 2022 la rete diocesana ha registrato un aumento di richieste di aiuto rispetto a tutto il 2021 di oltre il 40%, e del 51% di persone over sessantacinquenni che hanno suonato ai nostri campanelli. Le risorse economiche pubbliche avranno un incremento, ma o sono molto indirizzate o riguardano più le strutture che i programmi come nel caso del PNRR, e quelle private devono fare i conti con molti più enti che ne fanno richiesta. Le nostre parrocchie e comunità sono già tutte all'opera, ma sarà necessario accompagnarle per ulteriori sforzi. In questo diventa strategica la capacità di creare piccoli progetti socio pastorali che superino la semplice gestione dell'ordinario per provare a innescare percorsi di cambiamento nelle persone che incontriamo. Almeno, fin dove è realisticamente possibile. L'emergenza Ucraina non accenna a diminuire, ma nelle ultime settimane stiamo assistendo ad un rallentamento degli arrivi di persone che fuggono, e ad un aumento della volontà di rientrare. Una situazione molto fluida che ancora ci impegnerà per vario tempo. Per evitare sovraccarichi difficili da gestire mi permetto di ricordarvi di tenere con cura i rapporti con l'Ufficio di Pastorale dei Migranti e di alzare le antenne per cogliere tutte le opportunità che gli enti pubblici e privati mettono in campo (trovate molte indicazioni sulla pagina web dedicata nel sito della Regione Piemonte). Gli sbarchi degli ultimi giorni sulle coste del nostro Sud - e le tragiche morti in nord Africa come in America del nord - ci ricordano che l'immigrazione proviene da tante parti ed è perlomeno superficiale fermarsi solo su alcune.

Tante e tali prospettive indicano la necessità di continuare ad **investire sulla formazione e sul coordinamento**. Con la ripresa dell'anno pastorale vi faremo nuove proposte - in buona parte in modalità *on line* - su questi due filoni, insieme alla Pastorale dei Migranti e alla Delegazione Regionale Caritas. Per praticità vi anticipo le date previste per il *Coordinamento Ecclesiale* che troverete pubblicate sul calendario diocesano in uscita, salvo

variazioni in corso d'opera: **04 ottobre, 06 dicembre, 07 febbraio e 09 maggio**, sempre di martedì. La XXXIV *Giornata Caritas*, invece, è fissata per sabato **18 marzo 2023** in mattinata. Se non prendete ancora parte al *Coordinamento* ma desiderate farlo potete inviare una mail a caritas@diocesi.torino.it chiedendo iscrizione nella mailing list di convocazione: è gratuito e, mi pare, utile sia per i torinesi che per il resto del territorio.

Per intanto, mentre vi concedete un po' di rallentamento, vi suggerisco di iniziare a pensare come poter organizzare nelle vostre comunità la **VI Giornata Mondiale dei Poveri** che sarà domenica **13 novembre** prossimo. Trovate il testo del messaggio di Papa Francesco tra gli allegati a questa mail. Se poi ci saranno materiali o iniziative specifiche a livello diocesano ve li trasmetteremo, ma è molto importante puntare sul livello di *animazione della comunità* nei contesti locali. Ci arriviamo sempre un po' di corsa: proviamo a farcene carico da subito.

Sappiamo bene che in estate i bisogni dei fratelli più fragili non vanno in vacanza. Quindi, per agevolare le informazioni da dare – specie nella città capoluogo – vi allego due tabelle che illustrano **orari e aperture delle mense e dei bagni pubblici**, una redatta dalla Città e l'altra dal nostro Osservatorio delle Povertà. Quanto al vostro centro di servizio, vi suggeriamo di comunicare per tempo eventuali cambiamenti di orario, in modo visibile per gli ospiti e per la comunità: in tal modo evitiamo di far fare strada a vuoto.

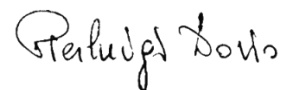
La **Curia Arcivescovile** e il centro di ascolto **Le Due Tuniche** saranno chiusi **dal 1 al 28 agosto**.

Giovedì scorso è terminato il tempo utile per la presentazione on line delle richieste per *otto per mille diocesano per la carità*. Non ho ancora indicazioni da parte dell'Arcivescovo circa i criteri e i tempi, ma sarà mia cura comunicarle a chi ha fatto richiesta appena possibile.

Colgo l'occasione per avvisare i centri e le parrocchie che ospitano una volta al mese la vendita del mensile di strada **Scarp de' Tennis** che per qualche tempo – prevediamo da luglio a ottobre - il progetto viene sospeso mentre stiamo verificando la possibilità di un rilancio con le necessarie modifiche, più adeguate alla sostenibilità e all'efficacia dell'intervento per le persone senza dimora coinvolte o coinvolgibili.

Mentre vi scrivo si compiono cinquantuno anni dalla nascita di Caritas in Italia (2 luglio 1971). Il Santo Padre, nell'anno giubilare, ha indicato tre vie che abbiamo già ripreso nella *Giornata Caritas* passata (ancora visibile sul canale *YouTube*). Quella della **creatività** è certo una grossa sfida che ci interpella per essere davvero capaci di trasmettere la buona notizia del Vangelo in un contesto che cambia e che spesso soffre. La strada che ci ha anticipato l'Arcivescovo Roberto nella sua lettera in occasione delle feste della Diocesi chiede a tutti questa specifica capacità, quindi anche a noi che servizio il Vangelo servendo i più poveri. Vi auguro di riuscire ad interpretare bene questa novità – che è anche frutto dell'azione dello Spirito – nelle concrete azioni di ogni giorno, affrontando la fragilizzazione della vita nostra e dei fratelli con strumenti adeguati e di alto profilo evangelico. Per questo preghiamo a vicenda gli uni per gli altri, davvero e fraternamente.

Ancora un augurio estivo anche a nome di tutta la nostra Caritas Diocesana



Pierluigi DAVIS
Direttore

